

Il Tirreno 26 aprile 2011

VERSO L'ESTATE

Camperisti, arrivano i divieti

Zubbani: ordinanza 1° maggio, ma non demonizziamo i caravan

MARINA DI CARRARA. Ultimo week end di «parcheggio libero» per i camperisti. Dal 1° maggio, come annunciato dal sindaco Zubbani, torna in vigore - e in anticipo rispetto agli scorsi anni - l'ordinanza che, di fatto, vieta l'accesso ai caravan nell'area di sosta situata fra viale Vespucci e viale Colombo. Ma intanto è polemica fra i camperisti e il circolo Pd di Marina che, nei giorni scorsi, aveva puntato il dito contro i disagi creati dal parcheggio dei caravan lungo la strada dei bagni.

Troppi caravan? I camperisti replicano al Pd. Si è scomodata la presidente dell'associazione nazionale coordinamento camperisti per rispondere alle accuse del circolo Pd di Marina che, parlavano di uno «spettacolo indecoroso» causato dall'assembramento lungo al via dei bagni di «troppi caravan».

«Il codice della strada, le Direttive emanate dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, le direttive emanate dal Ministero dell'Interno, ribadiscono che la sosta delle autocaravan sulla sede stradale non costituisce campeggio se occupa la sede stradale con l'ingombro dell'autoveicolo medesimo - scrive la presidente dei camperisti Isabella Cocolo - Inoltre l'autocara-



van in sosta non mette in pericolo l'igiene pubblica e tantomeno inficia l'ordine pubblico o la sicurezza pubblica».

Zubbani: ma non demonizziamo questo tipo di turismo.

Il sindaco interviene sulla polemica con i camperisti. «Assicuro che è già in preparazione l'ordinanza (e relativa segnaletica) che anticipa al primo maggio, con scadenza trenta settembre, il divieto di transito e sosta su alcune strade ed aree del litorale anticipando e reiterando un provvedimento adottato da



Camper in sosta e cartelli di divieto

anni per evitare, durante il periodo estivo, l'occupazione permanente di stalli che devono essere a disposizione di turisti e residenti - spiega Zubbani - Pur comprendendo le motivazioni e lo spirito dell'intervento, teso ad impedire usi impropri di uno spazio importante, sul quale l'amministrazione ha investito molto, non è possibile concordare con il tono che sembra demonizzare i camperisti considerandoli alla stregua ospiti indesiderati, responsabili di comportamenti poco rispetto-

si dell'ambiente, contravvenendo così a quello spirito di accoglienza che caratterizza la nostra comunità e che dovrebbe essere presente e sentito da tutti per sostenere ed incrementare il turismo nel suo complesso».

«Al proposito - continua - vorrei ricordare che a CarraraFiere si svolge ogni anno, nel mese di gennaio, Tour.it, Salone dei Camper e del turismo itinerante, evento di livello nazionale che porta sul nostro litorale decine di migliaia di ospiti, con indubbe ed oggettive ricadute sia d'immagine sia di carattere economico alle quali sarebbe ingiusto rinunciare per avversione ad una tipologia di turismo peraltro in continua espansione».

«In merito alla situazione relativa alla scultura di Nardo Dunchi, deteriorata da ripetuti atti vandalici, posso assicurare sia circoli del Pd sia gli amanti dell'arte, che è stato già attivato l'iter per effettuare nel più breve tempo possibile gli interventi necessari - conclude Zubbani - a ripristinare le coperture in marmo del muro che delimita l'area ed a riparare i cordoli ed il basamento per assicurare il giusto decoro all'area e dare alla scultura la dignità che merita».

La Nazione 1 maggio 2011

MARINA SI ACCENDE IL DIBATTITO PER LA SOSTA SUL LUNGOMARE

Camperisti all'attacco: «Ordinanza illegittima»

— **MARINA** —
CAMPERISTI-Comune, la guerra continua. Dopo il botta e risposta delle ultime settimane tra le associazioni dei 'turisti itineranti', amministrazione e residenti, il Coordinamento camperisti annuncia ora di voler presentare un ricorso contro l'ordinanza comunale che vieta la sosta sul lungomare.

«L'ORDINANZA sottoscritta dal comandante della polizia municipale — scrive il presidente

del coordinamento, Isabella Cocolo — è illegittima. Per evitare la circolazione e la sosta di camper e caravan si vieta l'accesso al lungomare a veicoli più alti di 2 metri e più lunghi di 5 metri, senza però motivare le ragioni che sono alla base del provvedimento adottato. Non solo, ma hanno erroneamente installato, spendendo soldi dei cittadini, una segnaletica che vieta il transito a veicoli aventi larghezza superiore ai 5 metri, dimenticandosi però che tanto larghi sono solo i trasporti eccezionali».